



CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

PROGETTO DEFINITIVO

Costruzione di un nuovo edificio scolastico presso l'area di Via Raffaello Sanzio ad Empoli
CIG: 7190268CD9

STAZIONE APPALTANTE



CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
Palazzo Medici Riccardi - Via Cavour, 1
50129 Firenze

STUDI DI PROGETTAZIONE



ATIproject
Via G. B. Picotti 12/14, 56124 Pisa
Tel +39.050.57.84.60
Fax. +39.050.38.69.084
P.IVA 01991420504



SAMA Scavi Archeologici Soc. Coop.
Corso Gasperina 71, 00118 Roma
Cell +39.348.9273467
Fax. +39.06.94.80.04.93
P.IVA 11468301004

STAFF DI PROGETTAZIONE

ARCHITETTONICO: Ing. Arch. Branko Zrnica

STRUTTURALE: Ing. Arch. Branko Zrnica
Ing. Gerardo Masiello

IMPIANTI ELETTRICI: Ing. Luca Serri

IMPIANTI MECCANICI: Ing. Luca Serri

COORDINATORE SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE: Ing. Arch. Branko Zrnica
Ing. Vito Avino

GEOLOGO: Geol. Paola Baronci

COLLABORATORI:

Ing. Arch. Filippo Vallerini
Ing. Gian Luca Grassini
Ing. Luca Lanatà
Ing. Veronica Palla
Ing. Valerio Bagagli
Arch. Mila Splendiani
Ing. Chiara Porroni
Ing. Lucrezia Dosmi
Arch. Ludovico Romboli
Ing. Martina Di Pede
Ing. Alessandro Pianigiani
Ing. Michele Versace
Ing. Lino Blundo

Ing. Giorgia Cavatorta
Ing. Carmine Lamberti
Per. Ind. Alberto Vestrucci
Ing. Marco Casalini
Ing. Marco Cinotti
Ing. Francesco Del Viva
Ing. Matteo Pierotti
Ing. Marco Mori
Ing. Luca Guidi
Ing. Martina Pellegrino
Ing. Anna Continanza
Ing. Pietro Diamanti
Ing. Laura De Salvo

DATI DI PROGETTO

DATA	N° PROGETTO	NOME PROGETTO
Luglio 2018	829.18	Definitivo Scuola Empoli

REVISIONI

N°	MOTIVAZIONE	DATA
Rev01	Aggiornamento elaborati	24/09/2018

RELAZIONE

Copyright © by AT|project

OGGETTO:

Relazione gestione delle interferenze

REL INT

Rev01

PRIMA DI INIZIARE I LAVORI TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE CONTROLLATE E VERIFICATE IN CANTIERE. L'APPALTATORE È RESPONSABILE DELLA LORO ESATTEZZA. QUANDO SONO PRESENTI INDICAZIONI RELATIVE A PARTICOLARI DETTAGLI COSTRUTTIVI, QUESTI DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE PRESI A RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA.

GLI ESECUTIVI SONO DA LEGGERSI UNITAMENTE AGLI ESECUTIVI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI. MODIFICHE O DISCREPANZE PRESENTI NEGLI ESECUTIVI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI DEVONO ESSERE COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE AI PROGETTISTI TRAMITE IL DIRETTORE DEI LAVORI. NON È PERMESSA ALCUNA MODIFICA DI QUALUNQUE GENERE SE NON PREVENTIVAMENTE ACCETTATA E CONTROFIRMATA DAI PROGETTISTI ARCHITETTONICI CHE RIMANGONO GLI UNICI AVENTI DIRITTO AD APPORTARE MODIFICHE.

SI ELENCAO INOLTRE LE SEGUENTI PRECISAZIONI AL FINE DI POTER INTERPRETARE CORRETTAMENTE TUTTI GLI ELABORATI ESECUTIVI:

- LE QUOTE IN PIANTA IN ASSE AGLI INFISSI APRIBILI SONO DA CONSIDERARSI MISURATE AL NETTO DEL TELAIO SIA RELATIVAMENTE ALLA LARGHEZZA CHE ALL'ALTEZZA;
- PER LE STRATIGRAFIE DELLE PARETI E CONTROPARETI SI FA RIFERIMENTO ALLO SPECIFICO ABACO;
- È FONDAMENTALE PORRE MOLTA ATTENZIONE AI DETTAGLI COSTRUTTIVI, IN PARTICOLAR MODO ALLA POSA DEGLI ISOLANTI E DELLE MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI;
- TUTTE LE GIUNZIONI, PUNTI DI CONNESSIONE TRA SOLAI E PARETI ESTERNE, TUTTI LE CONNESSIONI SUI SERRAMENTI, TUTTE LE APERTURE, FORI, TUBAZIONI, LINEE ECC. CHE CONDUCONO VERSO L'ESTERNO DEVONO ESSERE ESEGUITI ASSOLUTAMENTE IMPERMEABILI ALL'ARIA CON NASTRI ADESIVI O COLLE ADEGUATE.

È vietata la riproduzione del presente elaborato tecnico con qualsiasi mezzo, compreso la fotocopia, qualora non autorizzata da Atiproject.

1. PREMESSA.....	2
2. PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE E STORICHE	3
3. PREESISTENZE NATURALI.....	4
4. IMPIANTI ESISTENTI.....	4
5. CONI VISIVI	4
6. AREA DI CANTIERE	4
7. TRAFFICO AUTOMOBILISTICO.....	4

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

1. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è il progetto definitivo del nuovo edificio scolastico di secondo grado presso l'area di Via R. Sanzio nel comune di Empoli.

Le seguenti interferenze e le relative misure di risoluzione o di mitigazione proposte sono state elaborate effettuando differenti tipologie di analisi. È stata infatti valutata l'opera durante l'esercizio dell'attività didattica a cui è destinata in relazione all'ambiente circostante inteso sia come complesso scolastico che come contesto urbano, e sono state analizzate le fasi realizzative dell'opera in relazione all'ambiente circostante.

Si riporta di seguito un'immagine da satellite per avere un riferimento rispetto al contesto.



2. PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE E STORICHE

In riferimento alla “Carta dei vincoli e delle tutele” e alla “Carta del rischio archeologico” del Regolamento Urbanistico Comunale di Empoli, l’area non risulta soggetta a vincolo archeologico sebbene possa essere individuato un rischio archeologico lineare di livello basso ed è *“interessata da possibile, ma non sicura, ovvero allo stato del rilevamento ormai assai compromessa, stratificazione archeologica e non ancora oggetto di specifiche indagini la cui probabilità di rinvenimento è da verificare”*.

Tutte le pratiche inerenti lavori di scavo o movimentazione terra, [...], che interessano aree con valutazione di basso rischio archeologico devono essere inviate alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (S.B.A.T.) che valuterà e risponderà all’ente entro 30 gg. con adeguate prescrizioni. Eventuali disposizioni restrittive possono essere applicate dalla S.B.A.T. anche a lavori di ordinaria utilizzazione agricola del suolo effettuati in suddette aree. L’A.C. dovrà dunque ricevere comunicazione dalla S.B.A.T. prima dell’approvazione dei singoli progetti in cui la S.B.A.T. si possa riservare eventuali disposizioni più restrittive. Per tutti gli interventi sopra citati la S.B.A.T. potrà subordinare l’esecuzione dei lavori ad indagini archeologiche preventive.

(art. 95 quinquies NTA del RUC di Empoli).

Carta dei vincoli e delle tutele



Carta del rischio archeologico



Livello di criticità basso



Livello di criticità basso

3. PREESISTENZE NATURALI

L'area di intervento insiste su di un lotto completamente pianeggiante. L'intera area non ricade sotto il vincolo paesaggistico e pertanto non si rilevano preesistenze naturali di pregio che debbano essere preservate e/o protette.

Sul confine Ovest è presente un affluente del Rio di Santa Maria a sua volta affluente dell'Arno entrambi inseriti all'interno del reticolo idrografico in gestione alla Regione Toscana.

4. IMPIANTI ESISTENTI

L'area non è direttamente attraversata da alcun tipo di impianto.

5. CONI VISIVI

I coni visivi che garantisce l'area non presentano particolari problematiche data la morfologia del nuovo edificio. Infatti, la nuova scuola non impedirà alle costruzioni limitrofe di avere visuali privilegiate verso gli spazi aperti. Tra l'altro l'area si presenta completamente pianeggiante e priva di coni visuali rappresentativi. Il fabbricato verrà realizzato su due piani e questo permette di mitigare un impatto visivo dall'esterno altrimenti eccessivo, a vantaggio inoltre dell'immensa visione paesaggistica di cui possono godere gli utenti dall'interno della scuola.

6. AREA DI CANTIERE

L'area dovrà essere recintata e confinata rispetto alle aree contigue.

Il traffico dei mezzi di cantiere si svilupperà prevalentemente sulla strada interna all'area del complesso scolastico che si dirama da Via Bonistallo e si raccorda con l'ingresso carrabile su Via R. Sanzio. Tale strada serve e attraversa esclusivamente il complesso e si presenta a doppio senso. Si prescrive pertanto che gli approvvigionamenti al cantiere tramite mezzi pesanti vengano organizzati in orari tali da arrecare il minor disagio possibile agli alunni del complesso quindi fuori dall'orario scolastico.

Per quanto riguarda il rischio polveri e rumore saranno prese le necessarie misure di protezione, in particolare dai rumori aerei, per garantire il massimo comfort ambientale per gli alunni del complesso durante tutto il cantiere.

7. TRAFFICO AUTOMOBILISTICO

Considerando la collocazione dell'intervento il flusso veicolare indotto dalla nuova struttura si ritiene che si caratterizzi come di entità trascurabile rispetto a quello che già interessa la zona.